

## **Chi è la Guardia Ecologica Volontaria?**

La Guardia Ecologica Volontaria è una particolare figura di volontario istituita con legge regionale (L.R. 32/1982). Ai sensi del regolamento regionale di disciplina la G.E.V. svolge un servizio provinciale onorario, in quanto non è legato da un contratto di lavoro e svolge il suo compito gratuitamente; la sua attività è organizzata direttamente dall'Amministrazione provinciale, che ne dispone la messa in servizio. Inoltre è guardia particolare giurata su nomina del Prefetto per la vigilanza e custodia dei beni ambientali e giuridicamente riveste la funzione di pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 357 del C.P.P., esercitando una pubblica funzione amministrativa. È quindi chiamata a diffondere i principi di tutela ambientale e a far rispettare le leggi contenute nella L.R. 32/1982 e nelle altre leggi che prevedano espressamente il concorso delle G.E.V. nella vigilanza o nell'attività di accertamento delle violazioni relative.

## **Cosa significa essere G.E.V?**

- disponibilità ad un impegno volontario e responsabile, fornito gratuitamente;
- sensibilità al significato dell'educazione ambientale e dell'educazione civica come occasione di crescita personale e collettiva;
- capacità di rapportarsi con le persone in modo positivo e comunicativo, utilizzando comportamenti controllati, rispettosi ed equilibrati;
- disponibilità alla massima collaborazione, al lavoro di gruppo, all'interazione con Enti e risorse impegnati nella tutela ambientale;
- consapevolezza del fatto che la tutela ambientale non può limitarsi alle aree protette ma deve allargarsi a tutto il territorio, poiché ovunque è "ambiente";
- consapevolezza del suo ruolo formativo sia in campo che in ambito scolastico con i giovani, che rappresentano la futura società che dovrà essere in grado di operare scelte nella direzione di uno "sviluppo sostenibile".

## **Qual è il suo compito principale?**

Compito principale delle G.E.V. è diffondere informazioni e conoscenze sull'ambiente, con finalità culturali ed educative in una logica di prevenzione, nonché garantire l'osservanza delle norme contenute nella L.R. 32/1982 e nelle altre leggi che prevedano espressamente il concorso delle G.E.V. nella vigilanza o nell'attività di accertamento delle violazioni relative.

## **Come si diventa G.E.V.?**

- a) requisiti minimi: maggiore età, scuola dell'obbligo, godimento diritti civili, residenza nella provincia di servizio;
- b) partecipazione ad un corso di formazione organizzato dalla provincia, che prevede attualmente n. 165 ore teorico-pratiche (98 teoriche, 42 pratiche, 25 tirocinio) e la frequenza obbligatoria dell'80% di ore. I contenuti previsti dal suddetto corso sono: illustrazione caratteristiche dell'ambiente in cui opera la G.E.V. e nozioni giuridico-amministrative, L.R. 32/1982 e norme nazionali e regionali di competenza delle G.E.V.;
- c) esame finale scritto e orale;
- d) rilascio del Decreto Prefettizio e nomina a guardia particolare giurata per la vigilanza dei beni ambientali;
- e) atto di incarico di G.E.V. da parte del Presidente della Provincia.

### **Che tipologia di illeciti può contestare una G.E.V.?**

Solamente quelli amministrativi in materia ambientale, fatto salvo l'obbligo di segnalare all'Autorità giudiziaria eventuali reati (anche non riguardanti strettamente la vigilanza in materia ambientale) dei quali venga a conoscenza, anche quando non in servizio. La G.E.V. è dunque Agente di Polizia amministrativa.

### **Una G.E.V. in servizio può circolare armata?**

Nel Regolamento regionale per la disciplina dell'attività delle G.E.V. è indicato il divieto assoluto di circolare armati in servizio, anche se in possesso di regolare porto d'armi.

### **La G.E.V. può svolgere la sua attività in qualsiasi momento?**

No, solamente se messa ufficialmente in servizio dalla Provincia, la G.E.V. assume la veste di Pubblico Ufficiale in grado di svolgere a pieno titolo i suoi compiti, inclusa la possibilità di contestare sanzioni amministrative pecuniarie laddove necessarie.

### **È possibile svolgere un'altra attività di tipo volontaristico mentre si è in servizio?**

No, il servizio di G.E.V. è incompatibile con qualunque altra attività anche di tipo volontaristico, in quanto non è possibile svolgere contemporaneamente più attività; pur prestando un servizio di tipo volontario, la G.E.V. è tenuta a operare secondo quanto disposto dal Regolamento regionale per la disciplina dell'attività delle G.E.V..